

# Skorpio: pinne NTT 2014

Questa nuova versione è stata sottoposta a un restyling marcato che ha riguardato le dimensioni (la pala è leggermente più lunga e più larga) e il materiale, che ora è

interamente T700. Monta la scarpetta anatomica di C4, con la calzata destra e sinistra

di Emanuele Zara

**N**el nostro Paese ci sono le migliori aziende al mondo produttrici di attrezzatura da apnea. E Skorpio è una di queste. Il giovane brand di C4 ha un catalogo di pinne in composito davvero completo, caratterizzato da modelli al top e con un rapporto qualità/prezzo assai favorevole. La novità di quest'anno è rappresentata da una modello scomponibile con la scarpetta anatomica in termogomma e la pala in fibra di carbonio, la NTT 2014; pinne semplici da condurre e da gestire, ma pronte e scattanti al bisogno.

Si tratta di un aggiornamento "sostanzioso" rispetto alla versione precedente, targata 2011. E infatti l'aspetto che colpisce immediatamente l'osservatore è dato dalla trama Race della fibra di carbonio, ora al 100 per cento di T700 (prima erano associati i filati T700 e T300), come ben raffigurato nelle didascalie del marchio stampate sul lato inferiore della pala. Le NTT 2014 mostrano una livrea elegante e ultratecnica, come nella tradizione di C4!

Il secondo intervento ha riguardato le misure: la nuova pala è un po' più lunga e appena più larga, 855 x 200 millimetri (la NTT 2011 misurava 810 x 190 millimetri), il che permette un

miglioramento delle performance e un perfetto abbinamento con la calzata.

Sul mercato sono presenti alcuni competitor che propongono, come ricambi, pale in carbonio per le scarpe anatomiche della C4. Le NTT 2014 sono la risposta di Skorpio a questo tipo di prodotti; l'upgrading ha infatti migliorato ulteriormente le già ottime caratteristiche di base: la pala piatta, l'angolo di innesto non esasperato e pari a circa 25 gradi, i water rails a sezione costante alti 12 millimetri e la perfetta adattabilità alle scarpette di C4.

**L'analisi.** Si tratta di pinne scomponibili, dunque assemblate in due elementi distinti. Ricordo che questo sistema di progettazione risulta comodo al lato pratico poiché, smontando le pinne, si riducono gli ingombri; e si sa che quando si viaggia in aereo, ma anche in macchina, lo spazio non basta mai. Ma non solo. Partendo dall'ottima base della scarpetta di C4, che offre la possibilità (unica sul mercato) di una calzata anatomica differenziata destra e sinistra, si possono abbinare diverse tipologie di pale, attingendo sia dal catalogo Skorpio sia da quello C4. Quella delle NTT 2014 viene realizzata in azienda impiegando esclusivamente il tessuto di pregiata fibra di carbonio T 700



## Scheda

**Scarpetta:** ergonomica e anatomica, di tipo chiuso, con la calzata differenziata destra e sinistra;

non ci sono i longheroni  
**Materiale:** termogomma a spessore differenziato

**Pala:** in composito avanzato a spessore differenziato, angolo d'innesto di 25 gradi, water-rails a profilo costante alti 12 mm

**Dimensioni pala:** 855 x 200 mm

**Materiale:** fibra di carbonio 100 per cento T 700, trama Race

**Versioni:** 25 (soft), 30 (medium), 40 (hard)

**Calzate:** 39/40, 41/42, 43/44, 45/46, 47/48

**Prezzo:** 312 euro la pinna completa, 255 euro solo le pale

I water rails laterali, visto anche che le NTT 2014 sono consigliate per un uso universale, user friendly direi, sono a basso profilo e costanti: misurano circa 12 millimetri di altezza. Le pale sono commercializzate in tre gradi di rigidità: 25 (soft), 30 (medium), 40 (hard). Mentre le scarpette sono disponibili in cinque taglie: 39/40, 41/42, 43/44, 45/46, 47/48. Sono stampate in una termogomma di eccellente qualità, a spessore differenziato, un elastomero morbido e che assicura una notevole comodità anche dopo diverse ore passate in mare. Un lacciolo in gomma serve a bloccare il collo del piede, ma se ne può fare anche a meno. Ad esempio, per quanto mi riguarda lo calzo abitualmente senza i lacci e mi trovo benissimo.

Montare e smontare le NTT 2014 è semplice. Basta un giravite con la testa a croce e il gioco è fatto. Si innesta la pala sotto la soletta delle scarpette applicando una leggera pressione; i cortissimi abbozzi di longherone laterale si serrano a misura sul profilo sottile e bloccano la pala. Per rendere solidale il tutto si impiegano due viti speciali (che non si svitano accidentalmente) in acciaio inox, dotate di supporti distanziali, che vengono stampati dalla C4.

